

ANNO 2005

Il Governo finalmente - dopo le pressioni esercitate da ActionAid, dai media e dalla società civile durante l'anno precedente - stanZIA i 180 milioni di euro promessi al Fondo Globale, quota relativa al biennio 2004/2005.

Nel frattempo, le migliaia di firme raccolte con la petizione on line vengono consegnate all'onorevole Michelini, Rappresentante Personale del Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi per il Piano d'Azione G8 per l'Africa, in occasione di un evento pubblico Get on Board a Roma il 15 giugno.

A bordo del matatu (pulmino) in arrivo dall'Africa, due giovani attivisti ugandesi si uniscono a noi per consegnare al Governo italiano e al Sindaco Veltroni i messaggi delle comunità povere raccolti in tutto il continente africano.

La numerosa delegazione di ActionAid circonda poi il Colosseo con un'enorme white band, la fascia bianca simbolo della lotta alla povertà. Sempre in quei giorni a Roma si conclude il concorso Diamo voce all'Africa: fra i molti originali messaggi pervenuti da artisti italiani, è premiata l'opera Feed Africa. Don't feed on Africa.

Tutti i messaggi delle persone africane e italiane raggiungono a Gleneagles, insieme al matatu, gli otto leader riuniti nel vertice per chiedere una risposta efficace alle esigenze dell'Africa. Per il G8 pubblichiamo Capolinea Gleneagles, un rapporto per chiedere all'Italia un forte impegno per il rifinanziamento del Fondo Globale, per un totale complessivo di 400 milioni di euro nel biennio successivo.

Le risposte dei G8 sono purtroppo deludenti.

Il 2 luglio anche ActionAid, insieme a oltre 230.000 persone, marcia nelle strade di Edimburgo per chiedere ai potenti di consegnare la povertà alla storia mentre a Roma il resto dello staff è nel pieno dei preparativi per lo storico concerto del Live 8, sotto il simbolo della white band.

Alla marcia Perugia-Assisi per la pace e la giustizia, il colore bianco della lotta alla povertà affianca il tradizionale arcobaleno: in coincidenza con la Seconda Giornata Mondiale contro la Povertà, alla vigilia del Summit delle Nazioni Unite sugli Obiettivi del Millennio, la marcia è un evento di grande mobilitazione nazionale. La campagna NO poverty NO aids è onnipresente con i suoi messaggi e i materiali informativi per il pubblico.

Il 29 novembre, insieme ad AMREF Italia e all'Osservatorio Italiano sull'Azione Globale contro l'AIDS, ActionAid presenta il rapporto Chi fa da sé: non fa per tre, per documentare le gravi conseguenze del mancato coordinamento dei donatori nella risposta all'HIV e AIDS in Kenya.

Infine il primo dicembre, giornata simbolo della lotta all'AIDS in tutto il mondo, chiude idealmente un anno di grande impegno per la campagna NO poverty NO aids. A Torino incontriamo gli studenti e organizziamo un evento video-musicale presso il locale Hiroshima Mon Amour: con attivisti del Nord e del Sud del mondo, amici e ospiti speciali, per rilanciare tutti insieme un messaggio forte contro la pandemia.